

# Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

SDS elaborata il 22.12.2022

---

## Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto

**ACMOS 101-5060**

Usi pertinenti identificati

Distaccante per colle bianche

---

## Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ostermann Schweiz AG

Breitenstrasse 16B

CH-8500 Frauenfeld

Tel: 041 52 304 33 00

verkauf.ch@ostermann.eu

**Numero telefonico di emergenza:** 145 (Tox Info Suisse, raggiungibile 24 ore su 24)

---

## Informazioni concernenti gli utilizzatori:

**Sezione 7** *vedere la scheda di sicurezza*

**Sezione 8** *vedere la scheda di sicurezza*

**Sezione 13** *vedere la scheda di sicurezza*

**Sezione 15** *vedere la scheda di sicurezza*

---

Pagina di copertina realizzata il: 31.01.2024



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 1 di 23

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

ACMOS 101-5060

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi rilevanti individuati**

Distaccante per colle bianche

**Usi non raccomandati**

Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Settori d'uso [SU]: 21

Non utilizzare per l'uso domestico.

Usi rilevanti individuati - Ulteriori indicazioni:

Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settori d'uso [SU]: 3

Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Settori d'uso [SU]: 22

Il prodotto si intende per uso professionale.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore**

Ditta: ACMOS CHEMIE KG  
Indirizzo: Industriestrasse 49  
Città: D-28199 Bremen  
Casella postale: 10 10 69  
Telefono: D-28010 Bremen +49 (0)421-5189-0      Telefax: +49 (0)421-511415  
E-Mail: acmos@acmos.com  
Persona da contattare: Sig. Stephan Dryhaus  
E-Mail: sds@acmos.com  
Internet: www.acmos.com  
Dipartimento responsabile: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti) - vedasi sotto sezione 16

**1.4. Numero telefonico di****emergenza:**

+49 (0)551 19240 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale: Giftinformationszentrum Nord, Universität Göttingen (D), 24 h  
Lunedì - Domenica)  
Lingue servizio telefonico: DE, EN

**Fornitore**

Ditta: Tonet AG  
Indirizzo: Bodenackerstrasse 27  
Città: CH-4657 Dulliken  
Telefono: +41-(0)62-295 09 11      Telefax: +41-(0)62-295 09 55  
E-Mail: verkauf@tonet.ch  
Persona da contattare: Sig. Flavio Tonet  
Internet: www.tonet.ch

**1.4. Numero telefonico di****emergenza:**

145 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale: Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum - 24/7)  
Lingue servizio telefonico: DE, FR, IT

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Regolamento (CE) n. 1272/2008****Etichettatura speciale di determinate miscele**

EUH208      Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.  
EUH210      Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 2 di 23

Etichettatura secondo il regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi, articolo 58, paragrafo 3, e regolamento (CE) n. 1272/2008, articolo 25 (a causa delle condizioni speciali di approvazione del principio attivo): a) Contiene prodotti biocidi: Tipo di prodotto 6: Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio. b) Proprietà attribuita al prodotto trattato: Nessuno/a. c) Nome di tutti gli ingredienti attivi: vedere l'etichetta del prodotto. d) Nomi dei nanomateriali contenuti: Nessuno/a. e) Istruzioni d'uso pertinenti: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

### Ulteriori suggerimenti

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

### 2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

In soggetti sensibili può provocare una sensibilizzazione.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:

Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Vedasi sotto capitolo 11.2 + 12.6 - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Caratterizzazione chimica

Soluzione di principi attivi in acqua

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)			5 - < 10 %
	203-473-3	603-027-00-1	01-2119456816-28	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			< 0,0015 %
	911-418-6	613-167-00-5	01-2120764691-48	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 3 di 23

**Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA**

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
107-21-1	203-473-3	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)	5 - < 10 %
		per inalazione: CL50 = > 2,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 3500 mg/kg; per via orale: DL50 = > 1600 mg/kg	
55965-84-9	911-418-6	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,0015 %
		per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = > 0,33 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 87 mg/kg; per via orale: DL50 = 64 - 66 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=100 Aquatic Chronic 1; H410: M=100	

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

- Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
- Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
- Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
- Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.
- Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.
- In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.
- Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
- In caso di arresto cardiaco praticare la rianimazione cardiopolmonare.
- In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**Autoprotezione del soccorritore:**

- Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
- Soccorso elementare.

**Avvertenze per il medico:**

- Non è richiesta alcuna misura speciale.

**In seguito ad inalazione**

- Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.
- Provvedere all' apporto di aria fresca.
- In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

**In seguito a contatto con la pelle**

- Lavarsi immediatamente con:
  - Acqua e sapone
  - Spalmare una crema grassa.
- Non sciacquare con:
  - Solvente/Diluenti
- In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

**In seguito a contatto con gli occhi**

- in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.
- Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Proteggere l'occhio illeso.

**In seguito ad ingestione**

- NON provocare il vomito.
- dare niente da bere o da mangiare
- Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
- Consultare immediatamente il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

- Si possono verificare i seguenti sintomi:



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 4 di 23

Tosse  
Dispnea  
Reazioni allergiche  
Depressione del sistema nervoso centrale  
Dolori di testa  
Nausea  
Stordimento  
Vertigini

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Pieno getto d'acqua  
Irrorazione con acqua  
Nebbia d'acqua  
Estintore a polvere (ABC-polvere)  
Schiuma  
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>)

Classe d' incendio: trascurabile

**Mezzi di estinzione non idonei**

Non conosciuti

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi:  
Non conosciuti  
Il prodotto stesso non è infiammabile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.  
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.  
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio  
trascurabile

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Non respirare i vapori/aerosol.  
Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.  
Provvedere ad una sufficiente aerazione.  
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

**Per chi non interviene direttamente**

Usare equipaggiamento di protezione personale.  
Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.  
Procedure d'emergenza: È da osservare il piano di emergenza e la catena d'informazione dell'azienda.

**Per chi interviene direttamente**

Usare equipaggiamento di protezione personale.  
I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.  
Materiale appropriato:  
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.  
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.  
Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 5 di 23

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per contenimento**

- Diffetto di tenuta da sopprimere, se possibile senza pericolo.
- Togliere il recipiente dal area di colaggio.
- Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).
- Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
- Coprire i pozzetti.

#### **Per la pulizia**

- Sversamenti di grande quantità:
  - Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
  - Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.
  - Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

- Sversamenti di piccola quantità:
  - Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.
  - Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).
  - Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
  - Pulire bene le superfici sporche.
  - Detergente consigliato:
    - Pulire con detersivi. Evitare solventi.
    - Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
    - Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.
    - Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

#### **Altre informazioni**

- Materiale adatto per la rimozione:
  - Sabbia
  - Farina fossile
  - Legante universale
  - Materiale aspirante, organico

- materiale inadattato alla rimozione:
  - Non conosciuti

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

- Protezione individuale: vedi sezione 8
- Smaltimento: vedi sezione 13

---

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

- Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:
  - Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:
    - Inalazione di vapori o nebbia/aerosol
    - Contatto con gli occhi
    - Contatto con la pelle
- Ventilazione tecnica del posto di lavoro
- Utilizzare in una cabina di estrazione con filtro aria integrato.
- Usare solo in cabine di spruzzatura aerate.
- Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.
- Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

#### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

- Misure antincendio:
  - Il prodotto non è: Combustibile
  - Solite misure della protezione antincendio preventiva.
  - Sistema estintore di classe B.

#### **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro**

- Istruzioni per igiene industriale generale:



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 6 di 23

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).  
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.  
Prassi generale di igiene industriale.  
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.  
Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.  
Pavimenti, pareti ed altre superfici nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.  
Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.  
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.  
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.  
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

**Ulteriori dati**

Precauzioni ambientali:  
Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.  
Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.  
Particolarmente sul posto di lavoro, per travaso, peso e miscelazione dev'essere assicurata una efficace espirazione.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Materiale adatto per il pavimento:  
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:  
Calore  
Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:  
Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:  
Materiale adatto a contenitore/impianto:  
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.  
Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:  
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Non conservare insieme a:  
Classe di deposito:  
1 (Sostanze pericolose esplosive)  
6.2 (Materie infettanti)  
7 (Sostanze radioattive)

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

misure tecniche e condizioni per la conservazione:  
Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.  
Conservare il recipiente ben chiuso.  
Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.  
Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.  
Non lasciare in giacenza all'aperto  
Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta

**7.3. Usi finali particolari**

Raccomandazione:  
Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:  
Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.  
In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.  
Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 7 di 23

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)**

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Provenienza
55965-84-9	2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 5-chloro-2-méthyle [26172-55-4] et 2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 2-méthyle [2682-20-4] mélange 3:1 (inhalable)	-	0,2		VME 8 h	
107-21-1	Ethylèneglycol	-	0,4		VLE courte durée	
		10	26		VME 8 h	
		20	52		VLE courte durée	
102-71-6	Triéthanolamine (inhalable)	-	5		VME 8 h	
		-	5		VLE courte durée	

**Valori DNEL/DMEL**

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	35 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	53 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	7 mg/m <sup>3</sup>
102-71-6	2,2',2"-nitritrietanolo (trietanolamina)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,25 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	13 mg/kg pc/giorno
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,02 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,04 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,02 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,04 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,09 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	0,11 mg/kg pc/giorno



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 8 di 23

**Valori PNEC**

N. CAS	Sostanza	Valore
Compartimento ambientale		
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)	
Acqua dolce		10 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		20,9 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		199,5 mg/l
Suolo		1,53 mg/kg
102-71-6	2,2',2"-nitritrietanolo (trietanolammina)	
Acqua dolce		0,32 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		5,12 mg/l
Acqua di mare		0,032 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,7 mg/kg
Sedimento marino		0,17 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,151 mg/kg
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Acqua dolce		0,00339 mg/l
Acqua di mare		0,00339 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,027 mg/kg
Sedimento marino		0,027 mg/kg
Suolo		0,01 mg/kg

**Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo**

GESTIS - Valori limiti internazionali di sostanze chimiche - Istituto per la prevenzione infortuni dell'assicurazione legale (IFA) (<http://limitvalue.ifa.dguv.de>)  
Informazione paesi (UE) (<http://www.dguv.de/ifa/fachinfos/occupational-exposure-limit-values/foreign-and-eu-limit-values/index.jsp>)  
Informazione paese (CH) (<http://www.suva.ch/startseite-suva/praevention-suva/arbeit-suva/arbeitsmedizin-suva.htm#grenzwert>)  
Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA) (<http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm>)  
Fonte di legge: Limiti al lavoro (CH) (<http://www.suva.ch>)

## Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):  
Controllo dell'aria  
Controllo dell'aria nel locale  
Sistema di allarme gas

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:  
Vedasi sotto capitolo 8.1 - Valori limiti per l'esposizione professionale.

Valori DNEL/PNEC:  
Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

GESTIS - DNEL banca dati (IFA) (<http://www.dguv.de/ifa/GESTIS/GESTIS-DNEL-Datenbank/index.jsp>)

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:

Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo ( [http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl\\_banding/toolkit/main\\_guide.pdf](http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf))

Modello applicato:

Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**



#### **Controlli tecnici idonei**

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Spartizione edile di uomo e macchina, Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Ottimizzazione di processo / robot per l'applicazione a spruzzo, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per occhi/volto**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

##### **Protezione delle mani**

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare usare preparati resistenti all'acqua per la protezione della pelle.

p.es. saniwip®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 10 di 23

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.  
p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)  
Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:  
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.  
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.  
Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.  
Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.  
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.  
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.  
Indossare possibilmente sottoguanti di cotone.  
Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti,  
p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)  
Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.  
Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.  
liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!  
Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl.: 0,4 mm  
O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

NR (Caucciù naturale, Gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 3, corrispondente > 60 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl.: 0,2 mm  
O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 11 di 23

**Protezione della pelle**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Protezione del corpo adeguata:

Tuta da lavoro, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN ISO 20345)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

**Protezione respiratoria**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

formazione di aerosol o di nebbia + superamento del valore limite +

alte concentrazioni / esposizione a lungo tempo / ventilazione insufficiente / aspirazione insufficiente

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Tipi di filtro: A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m<sup>3</sup> (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m<sup>3</sup> (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m<sup>3</sup> (1,0 vol. in %).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:

Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)

Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)

Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)

Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m<sup>3</sup>) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m<sup>3</sup>) (3M)

Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)

Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m<sup>3</sup>) / 6055 (A2 - 5000 ml/m<sup>3</sup>) (3M)

Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)

Tipo filtro antigas: A, Colore di identificazione: marrone

O prodotti simili di altre case.

**Pericoli termici**

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Controlli dell'esposizione ambientale:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Evacuare l'aria di scarico solo attraverso separatori appropriati verso l'esterno.

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:

Scrubber per gas di scarico

Adsorbimento

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:

liquido

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 12 di 23

Colore:	giallo	
Odore:	caratteristico/a	
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile	
		<b>Metodo di determinazione</b>
Punto di fusione/punto di congelamento:	< 0 °C	valori di riferimento
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	valori di riferimento
Infiammabilità		
Solido/liquido:	Il prodotto non è: Infiammabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	trascurabile	
Superiore Limiti di esplosività:	trascurabile	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	trascurabile	
Temperatura di decomposizione:	Termicamente stabile.	
Valore pH:	9,3 (50 g/l)	DIN 19268
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	<= 20,5 mm <sup>2</sup> /s	DIN 53015
Idrosolubilità: (a 20 °C)	lievemente solubile	
Solubilità in altri solventi Liposolubilità: Nessun dato disponibile		
Tasso di dissoluzione:	(Forma nano) trascurabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile (Miscela)	
Stabilità della dispersione:	(Forma nano) trascurabile	
Pressione vapore: (a 20 °C)	Corrisponde alla pressione del vapore dell'acqua. < 23 hPa	valori di riferimento
Pressione vapore: (a 50 °C)	Corrisponde alla pressione del vapore dell'acqua. < 123 hPa	valori di riferimento
Densità (a 20 °C):	1 g/cm <sup>3</sup>	DIN 51757
Densità relativa:	non determinato	
Densità apparente:	non applicabile (Liquido)	
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile (Liquido)	

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà esplosive  
Non c'è punto di infiammabilità fino a 100 °C.  
Temperatura di autoaccensione  
    Solido: Non piroforico.  
    Gas: Non piroforico.

**Altre caratteristiche di sicurezza**

Velocità di evaporazione: non determinato  
Test di separazione di solventi: non applicabile  
Solvente: non determinato  
Contenuto dei corpi solidi: non determinato  
Punto di sublimazione: non applicabile  
Punto di ammorbidimento: non applicabile  
Punto di scorrimento: non applicabile  
Viscosità / dinamico: non determinato  
Tempo di scorrimento: 24 s 3 DIN EN ISO 2431  
    (a 23 °C)

**Ulteriori dati**

Altre caratteristiche di sicurezza:

Sensibilità meccanica: nessun'accensione, esplosione, autoriscaldamento o decomposizione visibile.  
miscibilità: Mescolabile con: Acqua, Alcool, aldeide, Chetone  
Conduktività (ASTM D 2624): non determinato



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 13 di 23

Corrosività: non applicabile  
Potenziale di ossido-riduzione: non determinato  
potenziale di formazione di radicali: non applicabile  
proprietà fotocatalitiche: non applicabile  
tensione superficiale: non determinato  
Peso molecolare: non applicabile (Miscele)

Dati rilevanti riguardo alle classi di pericolo fisico (integrativi):

Materiali esplosivi  
non applicabile  
Gas infiammabili  
Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)  
Aerosol  
Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)  
Gas comburente  
Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)  
gas sotto pressione  
non applicabile (Liquido)  
Liquidi infiammabili  
Non infiammabile.  
sostanze solide infiammabili  
Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)  
Sostanze e miscele autoreattive  
non applicabile  
Liquidi piroforici  
Non piroforico.  
Solidi piroforici  
Non piroforico. / non applicabile (Liquido)  
sostanze e miscele autoriscaldanti  
non applicabile  
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili  
non applicabile  
Liquidi comburenti  
Non comburente (ossidante).  
Solidi comburenti  
Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)  
Perossidi organici  
non applicabile  
Corrosivo per i metalli.  
Non ha effetto corrosivo sui metalli. / non applicabile  
Esplosivi desensibilizzati  
  
non applicabile

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Sostanze che, a contatto con l'acqua, formano gas infiammabili



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 14 di 23

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Via di esposizione:

In caso di ingestione:

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

In caso di contatto con la pelle:

Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

In caso di contatto con gli occhi:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Non pertinente

Effetti interattivi:

Non pertinente

Assenza di dati specifici:

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.

Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:

Non pertinente

**Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 15 di 23

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)				
	orale	DL50 > 1600 mg/kg	Esperienze pratiche/sull'uomo	Fornitore	
	cutanea	DL50 > 3500 mg/kg	Topo	Fornitore / ECHA	
	inalazione (4 h) polvere/ne	CL50 > 2,5 mg/l	Ratto	Fornitore / ECHA	[6 h]
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)				
	orale	DL50 64 - 66 mg/kg	Ratto	ECHA / Fornitore	OECD 401
	cutanea	DL50 > 87 mg/kg	Ratto	ECHA	OECD 402
	inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l			
	inalazione (4 h) polvere/ne	CL50 > 0,33 mg/l	Ratto	ECHA	OECD 403

**Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti sensibilizzanti**

Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

ingestione: +

Contatto con la pelle: +

Inalazione: +

contatto con gli occhi: +

**11.2. Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per gli invertebrati acquatici:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità terrestre:





## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 16 di 23

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità di insetti utili:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta per le piante:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità cronica per le piante:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Comportamento in discariche:

Nessun dato disponibile

Rispettare le normative per lo smaltimento delle acque.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	72860	96 h	Pimephales promelas	Fornitore / ECHA EPA 600/4-90/027
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 13000 mg/l	6500 -	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore / ECHA EPA 600/9-78-018
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 100 mg/l	48 h	Daphnia magna	Fornitore / ECHA OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	15380	7 d	Pimephales promelas	Fornitore / ECHA [weight]
	Tossicità per le crustacea	NOEC	8590 mg/l	7 d	Ceriodaphnia dubia	Fornitore / ECHA EPA 600/4-89/001
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	> 1995	0,5 h	Fango biologico	Fornitore / ECHA ISO 8192
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	0,19 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA EPA OPP 72-1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	0,037 mg/l	72 h	Skeletonema costatum	ECHA OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,16 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA EPA OPP 72-2
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,0464	35 d	Danio rerio	ECHA OECD 210
	Tossicità per le alghe	NOEC	0,004 mg/l	3 d	Skeletonema costatum	ECHA OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,0111	21 d	Daphnia magna	ECHA OECD 211
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	4,5 mg/l	3 h	Fango biologico	ECHA OECD 209

### 12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Eliminazione fisio-chimica:

Ossidazione:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Idrolisi:



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 17 di 23

non applicabile (Miscela)  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

**Eliminazione fotochimica:**

Fotolisi:  
non applicabile (Miscela)  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Ozonolisi:  
non applicabile (Miscela)  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Biodegradazione:  
non applicabile (Miscela)

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)	OECD 301 A (new version)	90 - 100 %	10	Fornitore / ECHA
		readily biodegradable			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	OECD 301 B (CO2 Evolution Test)	> 38%	29	ECHA
		readily biodegradable, but failing 10-day window			
		OECD 303 A (Activated sludge Units)	> 80%		Fornitore
		readily biodegradable			
		OECD 302 B (Zahn-Wellns Test)	100%		Fornitore
		readily biodegradable			

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

non applicabile (Miscela)

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etan-1,2-diolo (glicole etilenico)	-1,36
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	0,401

**BCF**

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	54	Lepomis macrochirus	ECHA

**12.4. Mobilità nel suolo**

tensione superficiale:  
Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:  
Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):  
non applicabile (Miscela)  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):  
non applicabile (Miscela)  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Terreno-Aria (Tasso di volatilità):  
non applicabile (Miscela)  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 18 di 23

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)  
Potenziale di riscaldamento globale (GWP):  
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

AOX: Il prodotto contiene alogeni organicamente.

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Opzioni di trattamento dei rifiuti (Operazioni di recupero / Operazioni di smaltimento):  
Smaltire nel rispetto delle disposizioni ufficiali in un impianto di scissione o evaporazione di emulsioni.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.  
Nessun rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).  
Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:  
nessuna

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.  
Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.  
Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.  
Non mischiare con altri rifiuti.  
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.  
Non disporre gli scarichi nella fognatura.  
Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.  
Pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.  
Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.  
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.  
Il codice di identificazione rifiuto da applicare dev'essere concordato con l'impresa di smaltimento o le autorità competenti.  
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

#### **Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)**

120115 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Fanghi di lavorazione eccetto quelli di cui al codice 12 01 14

#### **Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)**

120115 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; Fanghi di lavorazione eccetto quelli di cui al codice 12 01 14

#### **Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)**

150106 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi misti

#### **Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati**

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:  
Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.  
Pulizia presso società di riciclaggio.  
Detergente consigliato:



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 19 di 23

Pulire con detergenti. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

Contenitori svuotati ancora contaminati da residui di prodotto possono sviluppare vapori e causare pericolo. Essi devono essere scaricati da specialisti o portati a ricondizionamento autorizzato.

Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### Trasporto stradale (ADR/RID)

##### Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

#### Trasporto fluviale (ADN)

##### Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non classificato per questa via di trasporto.

#### Trasporto per nave (IMDG)

##### Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

#### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

##### Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

trascurabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

#### Trasporti/Dati ulteriori

trascurabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): 11 % (107 g/l)

##### Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

n. 75 - Sostanze in miscele per l'uso nei tatuaggi

Altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 e n. 907/2006 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (UE) 2019/1021 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 428/2009 e n. 388/2012 - A duplice uso:



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 20 di 23

trascurabile  
Regolamento (UE) n. 273/2004 - sostanze precursori per droghe:  
trascurabile  
Regolamento (UE) n. 111/2005 - delimitazione delle prescrizioni per l'osservazione del commercio con sostanze precursori per droghe:  
trascurabile  
Regolamento (UE) 2019/1148 - Commercializzazione e uso di precursori per esplosivi:  
Allegato I - Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni:  
trascurabile  
Allegato II - Requisiti di notifica per i precursori di esplosivi:  
trascurabile  
Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):  
trascurabile  
Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:  
trascurabile  
Direttive 2010/75/UE - direttive di emissioni per l'industria (direttiva-IE) regolamento successivo alla direttiva 1999/13/UE - limitazione delle emissioni di composti organici volatili (direttiva - VOC)  
Nel utilizzo di questa sostanza/ miscela è da controllare se l'attività sottostà alle richieste della IE-RL, capitolo V (allegati e attività con l'impiego di solventi organici - VOC).  
Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):  
trascurabile  
Direttiva sui biocidi (98/8/CE):  
trascurabile  
Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi  
Secondo i requisiti di Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi  
Questo prodotto è una merce trattata con biocidi.

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico

71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa  $\geq 3,0$  kg/h: max. conc. 150 mg/m<sup>3</sup> < 11 %

Porzione:

Tenore di COV (OCOV):

0 %

### Ulteriori dati

Störfallverordnung (OMA): Criteri per la determinazione della quantità (MS) secondo la classificazione UE in Allegato 1 - punto 41 (tossicità): C = 2000 kg / Xn = 20.000 kg / Xi = 200.0000 kg - Il paragrafo 42 (incendio e di esplosione): F +, F, R10 = 20.000 kg - punto 43 (ecotossicità): N = 2000 kg.

Riduzione dei rischi chimici (ORRPChim):

non pertinente



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 21 di 23

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):

Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Keml (<http://www.kemi.se>):

Questo prodotto non è stato registrato.

Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) /

Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS (<http://igs.naz.ch/index.html>):

Questo prodotto non è stato registrato.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

etan-1,2-diolo (glicole etilenico)

---

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

### **Modifiche**

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 2, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

### **Abbreviazioni ed acronimi**

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

STA: Stima della tossicità acuta.

CAS: Chemical Abstracts Service.

CEN: Comitato europeo di normalizzazione.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008.

C&L: Classificazione ed etichettatura.

DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).

EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo).

EC50: Effective concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, il 50 per cento).

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

CE: Comunità europea.

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).

EN: Norma europea.

CEE: Comunità economica europea.

SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

UE: Unione europea.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).

HSPA: Hydrocarbon Solvents Producers Association.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).

CI50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).

ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci)



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 22 di 23

pericolose per via aerea).  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).  
ISO: Uno standard di International Standards Organisation.  
IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata.  
CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).  
DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).  
log Kow (Pow): Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.  
LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>).  
MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).  
CO: Condizioni operative.  
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).  
OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.  
PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).  
PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti.  
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).  
DPI: Dispositivi di protezione individuale.  
(Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività.  
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche; Regolamento (CE) n. 1907/2006.  
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.  
RMM: Misura di gestione dei rischi.  
SVHC: Sostanze estremamente problematiche.  
STOT - RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.  
STOT - SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola.  
UVCB: Substances of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials.  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).  
WoE: Weight of Evidence (considerando prove pesanti).

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

### I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Altre fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)

ECHA - Informazioni sulle sostanze chimiche (<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation

(<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)

ECHA - List of restrictions table

(<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)

eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**ACMOS 101-5060**

Data di revisione: 22.12.2022

Pagina 23 di 23

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi (Reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Ulteriori informazioni**

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/i -R, -H, -EUH valgono per il/i contenuto/i pero non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L' uso di questo prodotto e consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normative 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Le informazioni contenute nel presente documento sono, a nostra conoscenza, al momento della loro creazione sia corretta e stato preso da fonti ritenute affidabili. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).